

OGGETTO Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria C posizione economica C1- Area Amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, contenente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, contenente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

visto il d.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, contenente il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3";

visto il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il Decreto interministeriale del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex DM 509/99 e lauree magistrali ex DM 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

visto il d.P.R. 30 luglio 2009 n. 189 e in particolare l'articolo 2 "*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi*";

visto il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";



visto il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012 n. 190";

visto il d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, contenente il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165";

visto il d.P.R. 16 aprile 2013 n. 70, contenente il "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione a norma dell'art. 11 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95" convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n, 135;

vista la legge 6 agosto 2013 n. 97, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013" e in particolare l'articolo 7, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

visti il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008 e il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "Linee quida sulle procedure concorsuali":

vista la legge 19 giugno 2019 n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la previsione dell'assenteismo";

preso atto della normativa vigente in materia di contenimento del contagio COVID-19;

vista la Legge 160 del 27 dicembre 2019, ed in particolare l'art. 1 commi 147-149;

visto il D.L. n. 76 del luglio 2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

visto il DPCM 9 novembre 2021 recante "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con i disturbi specifici di apprendimento";

visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 in particolare l'art. 3;

vista la legge 29 dicembre 2022 n. 197 recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

richiamato lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012;

richiamato il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 254 del 7 maggio 2012:

richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Macerata, adottato ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed emanato con d.r. n. 317 del 4 agosto 2015;



richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 che ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale esercizio 2023 e triennale 2023-2025;

richiamato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26/01/2023;

richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto la "Programmazione triennale del personale tecnico amministrativo e bibliotecario 2023-2025", nella quale si prevede il reclutamento di personale di categoria C, posizione economica C1 area amministrativa;

considerato che con nota prot. n. 11788 del 26 gennaio 2023 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001;

tenuto conto che questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019 n. 56:

ravvisata la necessità, per quanto sopra chiarito, di procedere all'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento di 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa:

considerati gli oneri legati all'organizzazione della selezione;

valutati, nell'ambito della programmazione di reclutamento del personale, il profilo della sostenibilità economico-finanziaria, nonché la copertura finanziaria del posto oggetto della presente procedura concorsuale;

Art. 1

Indizione del concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), per le esigenze delle strutture costituenti articolazione organizzativa dell'Università degli Studi di Macerata.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] serie speciale – "Concorsi ed esami", nonché all'albo ufficiale on line e nel sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata

https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Profilo professionale, conoscenze e competenze richieste

La figura professionale ricercata, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, dovrà svolgere le seguenti attività:

- predisposizione di atti e documenti relativi a procedimenti e processi amministrativi di Ateneo;
- raccolta ed elaborazione dati e informazioni, anche mediante l'utilizzo di applicativi e data base informatici, e predisposizione di report connessi;
- rapporti con utenza interna/esterna nell'ambito dei servizi erogati dall'Ateneo.

La figura richiesta dovrà avere le seguenti conoscenze tecnico professionali:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e allo Statuto dell'Università di Macerata;



- elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, agli atti amministrativi e alla disciplina dell'accesso agli atti (Legge n. 241/1990 e s.m.i.):
- rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione: personale docente e tecnicoamministrativo;
- elementi di contabilità pubblica con riferimento all'ambito universitario;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune.

Sono richieste competenze trasversali quali l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, l'orientamento al problem solving adeguato al profilo, la capacità di organizzazione del lavoro assegnato, la capacità di comunicazione e di interazione con gli utenti ispirata da un forte orientamento al soddisfacimento dei bisogni espressi dagli stessi, la capacità di riconoscere e di rispondere adeguatamente alle esigenze degli utenti interni e/o esterni, l'attitudine generale alla flessibilità e alla resilienza rispetto alla modifica del contesto lavorativo e delle esigenze dell'Amministrazione.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso oggetto del presente bando è richiesto, <u>a pena di esclusione</u>, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'amministrazione ha in ogni caso facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- d) non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero non essere stati oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- g) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
- h) non avere legami di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;



i) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della normativa vigente, che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità secondo la procedura prevista dall'art. 38 co. 3, D.lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva specifica, purché sia stata attivata la procedura di cui al citato art. 38, fermo restando che l'equivalenza del titolo dovrà obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati**, <u>a pena di esclusione</u>, esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma Pica disponibile alla pagina:

https://pica.cineca.it/unimc/2023-01ptaC

L'applicazione informatica <u>richiederà necessariamente</u> il possesso di un indirizzo di posta elettronica <u>ordinaria</u> (non dunque certificata) <u>per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema</u>.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico PDF, i documenti indicati nel presente bando.

Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati <u>entro il</u> <u>termine perentorio delle ore 23,59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] <u>Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Tale termine, qualora venga a cadere di sabato o in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno feriale utile successivo.</u></u>

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

Ad ogni domanda verrà attribuito un <u>numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato</u> <u>nell'applicazione informatica</u>: <u>2023-01ptaC</u> dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, **pena esclusione**, secondo le seguenti modalità:

• mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale



potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda da parte del sistema.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link *Supporto* presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unimc.

Per informazioni relative al bando è possibile inviare una e mail all'indirizzo ufficio.pta@unimc.it

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

Si consiglia inoltre, visto che sarà possibile presentare la candidatura solo dopo l'avvenuto pagamento del contributo, di procedere con la compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata. Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova. In nessun caso il contributo di partecipazione verrà rimborsato. Si consiglia quindi una verifica preventiva di tutti i dati inseriti.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto di legge:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il luogo di residenza, completo dell'indicazione del codice di avviamento postale;
- 4) il codice fiscale;
- 5) il **recapito di posta elettronica** (anche PEC, ove posseduto quale titolare) presso il quale, o i quali, si autorizza l'Amministrazione a trasmettere le comunicazioni relative al concorso, nonché il **recapito telefonico**; ogni eventuale variazione dei recapiti indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane Ufficio personale tecnico amministrativo;
- 6) di essere cittadino italiano, o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- 7) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime liste elettorali;



- 8) se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento di tali diritti; il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della sentenza e dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); di non avere procedimenti penali in corso, ovvero i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- 13) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- 14) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
- di non avere vincoli di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università.
- 16) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità o, in subordine la documentazione probante l'attivazione della procedura di cui all'art. 38 del d.Lgs. 165/2001;

- di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico d'Ateneo (d.r. n. 254/2012) e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Macerata (d.r. n. 317/2015), consultabili all'indirizzo web <a href="http://www.unimc.it/it/ateneo/organizzazione-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regola
- 18) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 L. n. 104/1992.
- I portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 20 della predetta Legge, allegando in originale o in copia autenticata la certificazione relativa allo specifico handicap al riguardo rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio;
- 19) l'eventuale necessità della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 9 novembre 2021.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del D.P.C.M. 9 novembre 2021, nella domanda di partecipazione dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La



documentazione deve essere inviata all'indirizzo risorseumane@pec.unimc.it entro il termine di scadenza del bando.

- 20) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, <u>pena la non valutazione</u>, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del d.P.R. n. 487/1994). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
- 21) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del d.Lgs. n. 196/2003.

L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo;
- il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare, in uno dei seguenti formati PDF, JPG, PND, i seguenti documenti:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità;
- b) curriculum vitae in formato europeo;
- c) ricevuta comprovante il pagamento di un contributo di partecipazione al concorso, <u>non</u> <u>rimborsabile</u>, pari a € 20,00 (euro venti), da effettuare mediante la seguente procedura:
- accedere all'indirizzo

https://unimc.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/

- selezionare "Pagamento spontaneo";
- compilare il form che verrà proposto con i dati richiesti;
- dal menu a discesa "motivo pagamento" andrà selezionato "Contributo spese concorsi PTA partecipazione bando concorso", mentre nel campo "Causale" andrà inserito il seguente oggetto: "Concorso 1 posto Cat. C area amministrativa";
- una volta compilata la scheda, si attiveranno i pulsanti "Avvio di pagamento" e "Pagamento immediato": con il primo, è possibile stampare l'avviso PagoPA, per poter effettuare il versamento in un momento successivo, tramite portale di Ateneo o tramite le opzioni indicate (tabaccheria, ricevitoria, sportello bancario, home banking/CBill).
- con il pulsante "pagamento immediato" si avviano le operazioni per eseguire il versamento on line.
- d) Dichiarazione di equivalenza del titolo conseguito all'estero con il titolo di studio italiano, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità o dichiarazione di equipollenza.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse



avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno nella domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; prima della costituzione del rapporto di lavoro, e a tal fine, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, con provvedimento del Direttore Generale, pubblicato all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi).

Art. 6

Preselezione

L'Amministrazione, qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento della procedura selettiva, si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le conoscenze e competenze indicate nell'art. 2 e/o elementi di logica e attitudinali. La preselezione, ove disposta, sarà effettuata in data 17 aprile 2023; l'orario e le modalità di svolgimento saranno rese pubbliche tramite avviso alla pagina https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi

La pubblicazione dell'avviso relativo alla prova preselettiva è da considerare efficace quale notifica ai candidati, dunque quale convocazione ufficiale ai fini della partecipazione alla prova.

Nell'ipotesi di rinvio della prova preselettiva sarà data comunicazione, almeno tre giorni prima della data sopra indicata, mediante avviso pubblicato nella medesima pagina web.

Ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, "la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".

Sono, altresì, esonerati dalla citata preselezione i candidati che abbiano stipulato con l'Università degli Studi di Macerata contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per un periodo di almeno 6 (sei) mesi con inquadramento nella categoria C o superiore.

Il risultato conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi alla prova scritta **i primi 60 candidati**, oltre agli eventuali ex aequo con ultima posizione utile.

Art. 7 Prove di esame

Le prove d'esame consistono in **una prova scritta** e in una **prova orale**. A ciascuna prova la Commissione attribuirà, all'esito della valutazione, un punteggio espresso in trentesimi. Le prove saranno volte a verificare il possesso delle conoscenze e delle competenze indicate nell'art. 2 del presente bando.

Le prove d'esame sono volte altresì ad accertare l'attitudine, la capacità e le conoscenze dei candidati allo svolgimento di attività proprie della categoria e area professionale di inquadramento.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari ad un massimo di **n. 60 punti**, così ripartito: **massimo n. 30 punti** per la prova scritta e **massimo n. 30 punti** per la prova orale.

La **prova scritta**, eventualmente anche a contenuto teorico/pratico, sarà volta ad accertare le conoscenze e competenze nelle materie indicate all'art. 2.



Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella valutazione della prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non possono comunicare tra loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'esclusione dal concorso.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del punteggio conseguito nella prova scritta, mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale verterà sulle conoscenze e competenze di cui all'art. 2; il colloquio sarà inoltre volto a valutare le caratteristiche attitudinali e relazionali oltre che ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso nel locale dell'Università sede della prova di concorso nonché pubblicato nel sito web istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi).

Il punteggio complessivo delle prove d'esame è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 8 Diario delle prove di esame

La **prova scritta** si svolgerà a Macerata in **data 17 aprile 2023**, eventualmente in seguito allo svolgimento della prova preselettiva ove attivata.

La prova orale si svolgerà a Macerata in data 27 aprile 2023.

L'orario e la sede di svolgimento delle prove saranno rese note, <u>con valore di convocazione formale per i candidati</u>, mediante pubblicazione nel sito <u>web</u> istituzionale dell'Università (<u>https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi</u>). Pertanto, ai fini della partecipazione alle prove, i candidati sono tenuti a presentarsi nei giorni

Pertanto, ai fini della partecipazione alle prove, i candidati sono tenuti a presentarsi nei giorni indicati e nei luoghi e orari che verranno comunicati mediante pubblicazione.

L'eventuale modifica del calendario sopra indicato sarà resa nota ai candidati mediante avviso pubblicato in tempo utile sul medesimo sito di Ateneo.

La mancata presentazione del candidato, anche ad una sola delle prove d'esame, sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 9

Graduatoria finale

Al termine delle procedure di selezione la commissione esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando a tal fine la votazione ottenuta nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria in tal modo formulata, unitamente ai verbali e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, è trasmessa dalla commissione esaminatrice all'Area Risorse Umane – Ufficio personale tecnico amministrativo – per la predisposizione della graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 4 numero 20) del presente bando.



A parità di merito e di titoli di preferenza si applicano i seguenti criteri residuali:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- minore età anagrafica.

La graduatoria finale, con l'indicazione del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Essa è pubblicata all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi) e ha validità a termini di legge.

La vigenza della graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 *ter* del d.Lgs. n. 165/2001, è fissata in due anni dalla data di approvazione della stessa, fatte salve proroghe *ex lege*.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'albo ufficiale *on line* dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10

Costituzione rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. L'assunzione in servizio è condizionata dal positivo accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al vincitore assunto è attribuito il trattamento economico previsto, ai sensi dei vigenti CCNL, per la categoria C, posizione economica C1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 11

Periodo di prova

I candidati assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio, a tempo indeterminato, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni), per le sole finalità di gestione della presente procedura.

Per tutte le informazioni si rimanda all'informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata, pubblicata al link: https://www.unimc.it/it/privacy-policy.

Le comunicazioni e le convocazioni dei candidati saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo (https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



Art. 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Stefania Raparo, Ufficio personale tecnico amministrativo dell'Università: tel. 0733.2582416; e-mail stefania.raparo@unimc.it.

Art. 14

Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria, in quanto compatibili.

Macerata.

II Direttore Generale F.to *Dott. MAURO GIUSTOZZI*

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA dott. Alessandro Cocchi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO dott.ssa Catia Bacaloni